

L'ultimo giorno della mia vita

Brunello Cucinelli

“In pochi istanti si può vivere una vita intera”

Se sapesse che domani è l'ultimo giorno della sua vita, cosa farebbe? Come lo trascorrerebbe?

Sarebbe un giorno pieno di dolore, perché credo che la vita sia il dono più grande della creazione.

Cosa le sarebbe piaciuto fare ma non potrà fare per mancanza di tempo?

Leggere e studiare il pensiero umano.

Che consigli darebbe a quelli che restano?

Non permettete che gli anni scalfiscano i vostri ideali.

Come direbbe che è stata la sua vita?

Laboriosa, vissuta nel rispetto della dignità umana.

Di cosa è più orgoglioso?

Della mia famiglia, del contributo che ho dato per proteggere il creato.

Si pente di qualcosa?

Di ogni giorno in cui ho permesso che l'ira prevalessesse sulla tolleranza.

Il miglior ricordo della sua vita?

La nascita delle mie figlie e il dottorato honoris causa in Filosofia ed Etica delle Relazioni Umane.

Quale sarebbe il menù della sua ultima cena?

Pane di grano e olio dei miei olivi, assaporato davanti ad un fuoco scintillante insieme ai miei amici più cari.

Andrebbe a dormire?

No, sicuramente. Fëdor Dostoevskij sapeva che in pochi istanti si può vivere una vita intera.

Quale sarebbe il suo epitaffio?

“Ha amato la bellezza”.

Testo di **Álex Rodríguez**

È il re del cashmere. L'imprenditore artigiano del lusso che ha lasciato la facoltà d'ingegneria a 24 anni per dedicarsi agli studi umanistici, che lo hanno portato a basare la sua vita sulla regola di San Benedetto *ora et labora*; a scoprire che, come Kant, vi sono solo due cose che lo commuovono davvero, “il cielo stellato sopra di me e la legge morale dentro di me”; a divorare i testi di filosofi e pensatori come Socrate, Seneca,

Aristotele o Marco Aurelio; o a trarre ispirazione dalla vita e dall'opera di Gandhi, Martin Luther King, Mandela, papa Francesco o Obama, di cui ha detto, quando era Presidente degli Stati Uniti, "che pensa come un filosofo e agisce come un imperatore".

Brunello Cucinelli (Castel Rigone, 1953) sa che in questa vita siamo di passaggio e dice di sentirsi un custode. Ama la bellezza e perciò ha consacrato metà della sua vita a restaurare e trasformare Solomeo, il paese in cui è nata sua moglie Federica, in una città-azienda medievale. Cucinelli ha sofferto per la morte dei alcuni dei suoi cari, fra cui ricorda con particolare dolore "quella di un bambino strappato dalle braccia di sua madre dalla tubercolosi".

La morte, dice, è come una porta per passare da una vita a un'altra. Non gli fa paura. Ciò che invece lo intimorisce è la stupidità, perché, come dice Goya, "crea mostri".

- Crede che ci sia qualcosa oltre la morte?
- Dagli insegnamenti dei miei grandi maestri ho imparato che muore soltanto il nostro corpo e che l'anima è immortale. Ogni sera dialogo con il caro ricordo di mia madre e di tutte le persone che ho amato.

Cucinelli decide che la sua anima è immortale quando compie sessant'anni. E ricorda Socrate, che invita a vivere il meglio possibile. "E se alla fine viene fuori che non c'è nulla, pazienza. La fine della vita sarà diversa per le persone malvagie e per quelle di buon cuore. Se non c'è niente, avrai vissuto meglio". Crede che l'essere umano abbia un problema sin dalla nascita: si prende poca cura della sua anima, che invece ha bisogno di attenzione e cure ogni giorno. "Se vuoi prenderti cura della tua anima, devi parlare con te stesso del rapporto con il mondo, con gli altri, con la vecchiaia, con la morte. Io sono un amante della spiritualità. Mi è sempre piaciuta molto". Brunello Cucinelli passa molte ore con se stesso. Gli piace avere tempo per stare solo. Accanto al caminetto, spegne le luci, accende le candele e immagina dialoghi con Socrate, Seneca, Aristotele o Marco Aurelio, i cui busti abbelliscono la stanza.

Darebbe la vita per le sue figlie e le sue nipoti. Ma cos'è la vita per lui?

- È gioia, una gioia che dobbiamo saper riconoscere anche nei momenti di dolore. Bisogna vivere nella ricerca costante di ciò che è giusto, facendo attenzione al grande male dell'anima che affligge l'essere umano.

Prenditi cura della tua anima, ama la bellezza e sii giusto.